

Gualdo, una finale con il brivido

La vittoria di Cuttone segna tre gol, ma il San Marino sfiora la clamorosa rimonta

Sciupona to Adige

0-0

Servili 7,5; Mallus 6,5, Cinetto 6,5; Apolloni 6,5, Fimognari 7; Serbelloni 5,5; Nardi 7, Le Noci 6 (dal 29' s.t. Moro 6). (Agazzi, All. Sala-Sebastiani. Arbitro: Buglio. Incasso di 9.515 euro. Ammoniti Mercuri, Angoli 3-2 per la Valenzana.

La squadra ha provato tutte per ripulire l'andata, si è anche procurata un rigore sacrosanto (Mallus area), ma non è bastato. Il secondo tempo è stato rasoterra angolato ma non neutralizzato da Servili o il pallone.

La formazione rimaneggiata di Cuttone, con lechner e Gervasoni, ha dato un'idea. Ma la squadra ha offerto un'ottima prestazione. In alcune occasioni si sono equivalevoli e Sgrò da una parte, e dall'altra. Oltre al rigore, la Valenzana al 45' della riprenda dal limite di Lauria con palme e s'impenna, Servili è bloccato, disturbato, cade e perde la palla. L'arbitro aveva già fischia la panchina Buglio che viene espulso. Adige va ancora in finale. Ugo Zuccheromaglio

Gualdo-San Marino

3-2

MARCATORI: Memè (G) al 1' e al 36', Balducci (G) su rigore al 46' p.t.; Bracaletti (S) al 31', Pietranera (S) al 46' s.t.

GUALDO (3-4-1-2): Formica 7; Patti 7, Brescia 7,5, Fiumana 7; Calcagno 7, Di Lillo, Fusselini 7,5 (dal 42' s.t. Fusco s.v.), Memè 8 (dall'8' s.t. Locatelli 7); Balducci 7; Chisena 7 (dal 12' s.t. Gentili 7), Rossi 7, (Rampini, Pagliuchi, Puglia, Macciocca). All. Cuttone.

SAN MARINO (3-4-2-1): Mandrelli 6,5; Suprani 6,5 (dal 6' s.t. Pizzi 7), Fortini 6,5 (dal 20' s.t. Mauro 6,5), Lauro 6,5; Berardi 6,5, Coppola 6,5, Bolla 6, Procopio 6; Maniero 6, Pagano 6 (dal 9' s.t. Bracaletti 6,5); Pietranera 7. (Montanari, Battisti, Grossi, Esposito). All. Morgia.

ARBITRO: Stefanini di Prato 6.

NOTE: spettatori 1.500 circa, incasso di 12.179 euro. Ammoniti Lauro, Memè, Formica e Di Lillo. Angoli 3-2 per il San Marino.

GUALDO TADINO

Il San Marino, dopo il successo di misura dell'andata, è stato eliminato dai playoff da un Gualdo che ha fortemente voluto la vittoria, l'unico risultato utile agli umbri per passare il turno e per continuare la corsa verso quella C1 che li aveva visti grandi protagonisti nel recente passato. Così adesso il Gualdo se la vedrà in finale contro la Sangiovese, che ha eliminato l'altra squadra umbra di questi playoff, il Gubbio.

La vittoria della qualificazione è stata costruita dagli uomini di Agatino Cuttone con un'ottima prestazione che, soprattutto nel primo tempo, li ha visti concentratissimi fin dal primo minuto, quando hanno trovato subito il gol; poi hanno continuato ad attaccare e a segnare, con una doppietta dello stesso Memè, e quindi con il rigore di Balducci che ha messo k.o. la squadra di Massimo Morgia.

I portacolori della Repubblica del Tivano escono comunque con onore e a testa

Lo scatenato Memè e Balducci segnano nel primo tempo. Poi gli ospiti si svegliano e sfiorano il pari

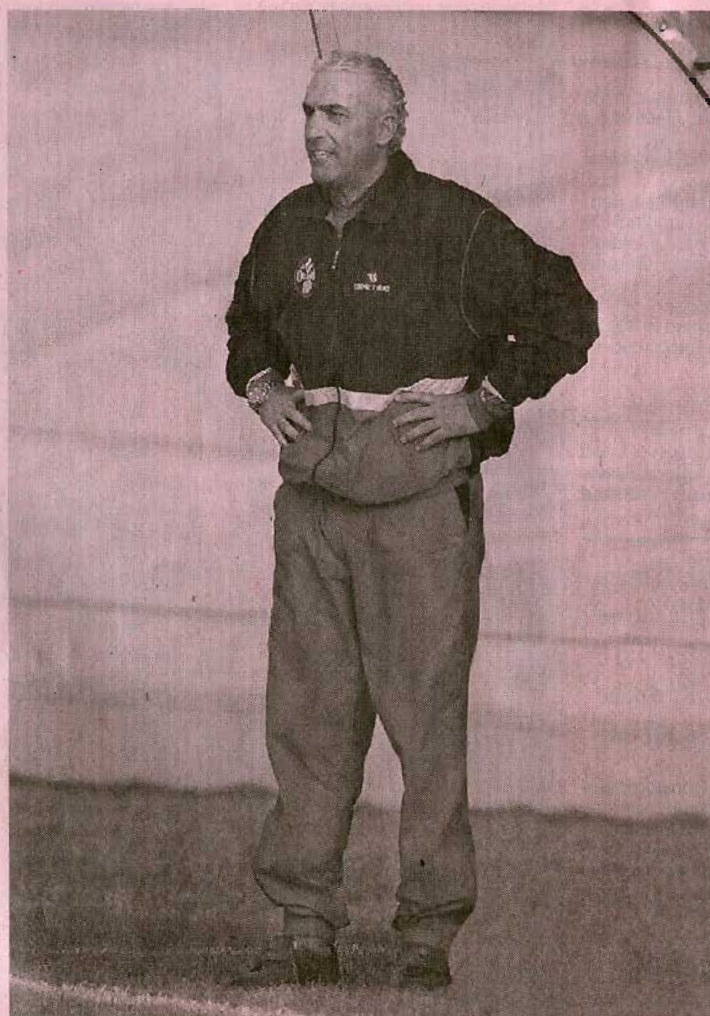
alta dallo stadio di Gualdo Tadino, perché hanno sicuramente bene figurato e hanno reagito con orgoglio a quella che poteva sembrare una autentica debacle: nella ripresa sono riusciti a recuperare e a rincorrere sino all'ultimo minuto la possibilità della qualificazione. Dopo aver segnato due reti e portato il risultato sul 3-2, con un altro gol si sarebbe qualificato il San Marino, ma a quel punto non s'era più tempo.

La partita comincia con un'invenzione di Memè, un vero e proprio eurol: con una gran botta di piatto sinistro dal limite, quando non era ancora passato il primo minuto, l'esterno sinistro del Gualdo ha infilato in rete l'1-0. La reazione ospite ha prodotto qualche pericolo grazie alle iniziative di Berardi e Maniero,

ma al 36' Memè, in evidente stato di grazia, ha infilato di testa a due passi dalla porta la palla speditagli dalla destra da Calcagno. E prima della fine del tempo, un fallo di Fortini su Chisena che si dirigeva in area dopo aver saltato come birilli tre avversari, ha determinato la concessione del rigore: il capocannoniere del girone Balducci (17 le sue reti in campionato) ha infilato la rete, anche se l'estremo difensore Mandrelli ha toccato la palla senza riuscire a salvarla.

Nella ripresa il San Marino ha dato fondo a tutte le risorse per cercare di recuperare, mentre Morgia infoltiva l'attacco per tentare in tutto per tutto inserendo i trequartisti Pizzi, Mauro e Bracaletti. Così poco dopo la mezz'ora proprio Bracaletti di destro dal limite dell'area inflava in rete e al 46' Pietranera (decisivo all'andata), ben servito da Pizzi, con un diagonale centrava ancora il bersaglio. A quel punto il San Marino ha cominciato a sperare e la punizione al 5' di recupero di Mauro ha fatto illudere gli ospiti, ma la palla è finita fuori.

Alberto Cecconi



L'ESPERIENZA Agatino Cuttone, 44 anni, è l'allenatore del Gualdo che ha conquistato la finale del playoff nel girone B della serie C2 (Liverani)

GIRONE B

La Sangiovese grazie a Nocentini Ma Baiano è espulso

Sangiovese-Gubbio

MARCATORE: Nocentini

SANGIOVESE (4-4-2): Calori 6,5, Scugugia 7, Nocentini 6,5, Stamilla 6,5 (dal 25' s.t. Caleri 6,5, Tognozzi 7, Galli 6, Proietti 6); Baiano 4,5, Gennari 4,5 (dal 44' s.t. Morandini s.v.). (Sontani, Capocchi, Rocco). All. Sarri.

GUBBIO (4-4-1-1): Fabbri 6,5, Nazzari 6 (dal 16' s.t. Spagnoli 6,5, Bruni 6, De Pascale 6,5 (dal 37' s.t. Coresi s.v.), L. Sandreani 5,5, Maisto 5,5 (dal 44' s.t. Turchetta 5,5; Ferrari 5,5, Birolini, Amadio, Zebbi). All. Gennari.

ARBITRO: Marelli di Comano

NOTE: spettatori 2.500 circa, non comunicato. Espulsi Baiano p.t. e Spagnoli al 31' s.t.; Angeli, Tognozzi, Gennari e Sandreani p.t. per il Gubbio.

SAN GIOVANNI VALDARNO ha vinto la finale del playoff. Sangiovese rimonta subito il vantaggio dell'andata e vince alla finale playoff. Con un'ottima prestazione, si esaurisce in prevendita, si ripulisce e l'atmosfera è solo per l'elevata temperatura.

Nei locali non ci sono stati incidenti, mentre Galderisi, che doveva essere espulso, è stato espulso da un prudente centrocampo. Sangiovese, con quattro giocatori, si è qualificato al 4-2-3-1, ma gli schemi del calcio sono cambiati subito. Dopo 4' in vantaggio e batte un calcio di rigore, Nocentini